



**Comune di Pordenone**

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO  
DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI  
PROTEZIONE CIVILE**

*Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 11 giugno 2019.  
Testo in vigore dal 30.06.2019*

## SOMMARIO

Art. 1. Finalità del Regolamento .....	3
Art. 2. Costituzione del gruppo .....	3
Art. 3. Procedure di ammissione .....	3
Art. 4. Volontari in prova e volontari effettivi .....	3
Art. 5 Cessazione di appartenenza .....	4
Art. 6. Doveri del Volontario .....	4
Art. 7. Diritti del volontario .....	5
Art. 8. Organigramma .....	6
Art. 9. Formazione ed addestramento .....	6
Art. 10. Attivazione del Gruppo .....	6
Art. 11. Attività del Gruppo .....	7
Art. 12. Dotazioni .....	7
Art. 13. Assicurazioni .....	7
Art. 14. Provvedimenti disciplinari .....	8

## **Art. 1. Finalità del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del Gruppo comunale di protezione civile di Pordenone allo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente del territorio comunale dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, ai sensi del D.Lgs. 2.01.2018, nr. 1, della Legge Regionale n.64/86 e del decreto 13 aprile 2011 disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed ogni altra normativa in materia in vigore.
2. Per il conseguimento delle finalità del servizio comunale di protezione civile, il Sindaco promuove e coordina le attività e gli interventi dell'amministrazione comunale, nel rispetto delle disposizioni nazionali, regionali e comunali in materia di protezione civile.
3. Al verificarsi di eventi calamitosi o di ipotesi di rischio emergente nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco dovrà coordinare i propri interventi con gli altri organi di protezione civile per fronteggiare l'emergenza o per prevenire l'insorgenza di gravi danni all'incolumità delle persone e dei beni pubblici e privati.

## **Art. 2. Costituzione del gruppo**

1. E' costituito il gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile del Comune di Pordenone a cui possono iscriversi tutti i cittadini che abbiano compiuto 16 anni residenti nel Comune di Pordenone o trasferiti in altro Comune dopo l'iscrizione al Gruppo Comunale del Comune di Pordenone, allo scopo di prestare la loro opera, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell'ambito della Protezione Civile, per attività di previsione, prevenzione, soccorso e ripristino in caso di eventi straordinari, emergenze e calamità.
2. Sono eventi straordinari, emergenze e calamità, quelli dichiarati tali dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dalla Prefettura di Pordenone o dal Sindaco del Comune di Pordenone.
3. La domanda viene accettata dal Sindaco valutando i prerequisiti del nuovo volontario.

## **Art. 3. Procedure di ammissione**

1. L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda presso l'ufficio di Protezione Civile.
2. La domanda è completata dalla compilazione di una scheda personale con le conoscenze specialistiche, utile a valutare la preparazione del richiedente nell'ambito delle attività di Protezione Civile.

## **Art. 4. Volontari in prova e volontari effettivi**

1. Tutti i volontari vengono iscritti formalmente al Gruppo mediante decreto sindacale.
2. I Volontari neo iscritti ricoprono la qualifica di Volontari in Prova per un periodo di sei mesi.
3. I Volontari in Prova sono assegnati dal Coordinatore ad un caposquadra e durante il loro periodo di prova essi saranno sempre affiancati a Volontari Effettivi.

4. I Volontari in prova devono partecipare alle Riunioni del Gruppo, alla formazione e alle attività addestrative, ma non alle fasi operative emergenziali, salvo diversamente e specificamente disposto dal Coordinatore.
5. Durante il periodo di prova sarà obbligatorio per il volontario partecipare al corso base della Protezione civile.
6. Al termine del periodo di prova, il Coordinatore sentito il Caposquadra referente, valuterà la qualità del servizio prestato dal Volontario in Prova, l'attitudine e l'impegno del candidato al lavoro di Gruppo, deliberando una delle seguenti possibilità:
  - Superamento del periodo di prova;
  - Ripetizione del periodo di prova;
  - Cessazione.
7. I volontari effettivi potranno essere impiegati in tutte le attività formative, addestrative ed operative e saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo Comunale di Pordenone e la qualifica ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 1 febbraio 1990, n. 045/Pres. Tale tesserino di riconoscimento o copia fotostatica a colori dovrà essere posto obbligatoriamente in vista sull'equipaggiamento utilizzato dal volontario effettivo durante l'attività di Protezione Civile.
8. Al momento dell'ammissione il volontario dovrà leggere e sottoscrivere per accettazione copia del presente regolamento.

#### **Art. 5 Cessazione di appartenenza**

1. Il Volontario cessa di appartenere al Gruppo Comunale nei seguenti casi:
  - presentazione di dimissioni scritte;
  - inattività formativa, addestrativa e operativa, senza giustificato motivo, della durata di mesi sei, valutata dal Coordinatore e approvata dal Sindaco;
  - allontanamento quale risultato di Provvedimento Disciplinare, richiesta dal Coordinatore e comminata dal Sindaco;
  - radiazione determinata da gravi motivi morali o deontologici, certificata dal Coordinatore e comminata dal Sindaco;
  - non idoneità psicofisica certificata dal medico competente;
  - nei suddetti casi, il Volontario dovrà provvedere alla restituzione dei materiali affidatigli in uso in buone condizioni e del Tesserino di riconoscimento, entro trenta (30) giorni dalla data di cessazione; in caso di smarrimento va presentata copia della denuncia di smarrimento effettuata presso gli enti preposti.

#### **Art. 6. Doveri del Volontario**

1. Il Volontario, con l'iscrizione, s'impegna ad osservare in ogni sua parte e ad ogni effetto il presente Regolamento di Gruppo, nonché le disposizioni date dal Sindaco e dal Coordinatore. Le infrazioni al Regolamento comportano provvedimenti disciplinari, certificati dal Coordinatore e comminati dal Sindaco.
2. Il Volontario s'impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a partecipare alle riunioni, periodiche e non, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo e del Gruppo.
3. Il Volontario s'impegna, sulla base delle proprie disponibilità, a seguire i corsi d'addestramento e d'aggiornamento, a partecipare alle esercitazioni e agli addestramenti e a collaborare alle operazioni di

previsione, prevenzione, soccorso, ripristino ed assistenza alla popolazione, secondo le disposizioni del Sindaco e seguendo le direttive del referente.

4. Il Volontario s'impegna a indossare la divisa indicata di volta in volta dal referente dell'attività, a custodirla integra nella forma e nell'aspetto e a farne un corretto uso, integrandola a scopo protettivo con le dotazioni di sicurezza previste dalla legge. Si impegna altresì al corretto uso ed alla custodia adeguata delle attrezzature personali affidategli.
5. Il Volontario s'impegna ad astenersi da qualsiasi attività e propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale nell'ambito della Protezione Civile.
6. Il Volontario ha l'obbligo di sottoporsi alle visite mediche come previsto dalla normativa vigente. La mancata idoneità o il mancato sottoporsi alla visita medica determina l'esclusione dal gruppo come riportato all'art. 4.
7. Ogni volontario, in base alle proprie capacità e competenze, dovrà limitarsi a svolgere i compiti a cui è chiamato, senza eccedere e nei limiti delle eventuali prescrizioni mediche.

#### **Art. 7. Diritti del volontario**

1. Il Volontario ha diritto a partecipare, nelle forme previste, alle riunioni o, nei casi indetti dal Coordinatore, ad essere impiegato nelle operazioni di previsione, prevenzione, soccorso, ripristino ed assistenza alla popolazione, a partecipare alle esercitazioni e a collaborare alle iniziative del Gruppo o richieste dal Sindaco nei casi e con le limitazioni previste dal presente Regolamento.
2. Il Volontario ha diritto in ogni momento ad esimersi dall'eseguire operazioni giudicate rischiose per la propria incolumità fisica.
3. Ai volontari impegnati in eventi emergenziali autorizzati vengono garantiti il mantenimento del posto di lavoro pubblico e privato e del trattamento economico e previdenziale per il periodo di effettivo impiego che il datore è tenuto a consentire.
4. Al volontariato organizzato di protezione civile vanno rimborsate le spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento, formazione teorica-pratica e diffusione della cultura e conoscenza della Protezione civile.
5. Ai datori di lavoro del volontario è garantito il rimborso per le spese sostenute in occasione di attività ed interventi autorizzati e relative agli emolumenti versati ai propri dipendenti.

## Art. 8. Organigramma

**Sindaco** : è il responsabile unico del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

**Responsabile Comunale delle Emergenze (RCE)** : è il funzionario/dirigente dipendente del Comune di Pordenone che ha funzione di governo delle emergenze contemplate dal Piano Comunale delle Emergenze (PCE) e che presiede il Centro operativo Comunale (COC).

**Coordinatore** : viene nominato con provvedimento del Sindaco, tra i componenti del Gruppo, ed ha la funzione di coordinamento dell'intero gruppo nonché la responsabilità operativa durante tutte le attività del gruppo stesso.

**ViceCoordinatore** : viene nominato dal Coordinatore tra i componenti del Gruppo, ed ha la funzione di supporto al coordinamento dell'intero gruppo e sostituisce il coordinatore in caso di sua assenza.

**Capisquadra** : All'interno del Gruppo comunale potranno essere formate squadre specializzate e non, in relazione ai particolari e diversificati rischi incombenti sul rispettivo territorio. Ogni squadra avrà un suo Caposquadra, **individuato dal Coordinatore** sentiti i componenti della squadra e nominato dal Sindaco; **il Caposquadra farà riferimento al Coordinatore del Gruppo Comunale, in caso di necessità può sostituire il coordinatore o il Vicecoordinatore in caso di sua assenza.**

**ViceCapisquadra** : Ogni squadra avrà un suo ViceCaposquadra, **individuato dal Coordinatore** sentito il caposquadra e nominato dal Sindaco; ed ha la funzione di supporto al coordinamento della squadra e sostituisce il caposquadra in caso di sua assenza.

**Manager formativo**: è il referente per le attività di formazione

**Mediatore tecnologico**: è il referente per l'utilizzo dei sistemi informatici per l'informazione, la comunicazione e la didattica online

## Art. 9. Formazione ed addestramento

1. I volontari appartenenti al Gruppo comunale saranno formati a cura della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia secondo il suo piano formativo.
2. E' prevista una formazione interna che verrà coordinata dal Manager Formativo di concerto con il Coordinatore ed i Capisquadra, avvalendosi di personale qualificato interno o esterno.
3. Gli addestramenti e le esercitazioni hanno la funzione di completare e rendere operativa la formazione dei volontari e vengono organizzati dai Capisquadra su autorizzazione del Coordinatore.

## Art. 10. Attivazione del Gruppo

1. L'attivazione del Gruppo comunale è di competenza del Sindaco, in caso d'emergenza, il Coordinatore o il Responsabile comunale delle Emergenze potranno attivare il Gruppo dandone immediata comunicazione al Sindaco o a persona da lui delegata.
2. Le squadre in emergenza potrebbero essere diverse da quelle "ordinarie" poiché verranno formate in base all'arrivo ed alle disponibilità dei volontari.
3. Dell'attivazione del Gruppo e delle attività dovrà essere tempestivamente informata la Sala Operativa Regionale della Protezione Civile.

## **Art. 11. Attività del Gruppo**

1. Il gruppo comunale di Protezione Civile svolge attività di ESERCITAZIONE, PREVENZIONE, FORMAZIONE ED EMERGENZA
2. Gli appartenenti al Gruppo comunale devono partecipare alle attività promosse al fine di addestrare e formare il personale, nonché alle attività didattiche ed istituzionali, con impegno, costanza, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione; la protratta ed ingiustificata assenza alle attività di cui sopra sancirà provvedimento disciplinare di cui Art 5.
3. Gli appartenenti al Gruppo non potranno svolgere nelle vesti di volontari della Protezione Civile alcuna attività diversa, ovvero contrastante con le finalità indicate di cui Art 1.
4. Tutte le attività svolte dalle varie squadre dovranno essere preventivamente approvate dal Coordinatore ed evidenziate in un apposito registro riportando le attività e i volontari impiegati ed il Coordinatore avrà cura di farlo vistare dal Sindaco ogni mese.
5. Il Coordinatore del gruppo comunale individuerà, in accordo con l'Amministrazione, le forme più opportune per dare adeguata visibilità al gruppo e per incentivare l'adesione dei cittadini.
6. Il Gruppo Comunale svolge attività esercitative tese a verificare i sistemi di intervento in situazione di possibile emergenza sui principali e probabili eventi interessanti uno o più territori comunali; tutte le esercitazioni devono essere organizzate in collaborazione e con il coordinamento della Protezione civile della Regione.
7. Il Gruppo comunale dei volontari di protezione civile collabora con il Sindaco, per la realizzazione di attività funzionali alla prevenzione dei rischi incombenti sul territorio e comunque di tutti gli interventi di varia natura tendenti ad abbassare i rischi nel proprio territorio comunale o di interesse di più comuni.
8. Il Gruppo Comunale svolge attività emergenziali non solo per tutte le casistiche previste nel Piano Comunale delle Emergenze (Rischio alluvionale, Rischio sismico...) ma anche in base al quadro esigenziale posto dalla Protezione Civile Regionale o Nazionale.

## **Art. 12. Dotazioni**

1. Per dotare il gruppo di idonee attrezzature e mezzi operativi, nonché delle sedi di allocamento o di deposito di materiali e mezzi, il Comune potrà chiedere alla Protezione civile della regione FVG la concessione dei finanziamenti.
2. Ogni volontario è responsabile di tutto il materiale fornito in dotazione personale (riportate nelle schede di corredo), delle attrezzature e dei mezzi affidati in operatività e dovrà farne un uso diligente in operazioni di Protezione Civile. I materiali e le attrezzature sono inventariate su apposito registro aggiornato periodicamente ed in caso di dimissioni devono essere restituite all' Amministrazione Comunale.

## **Art. 13. Assicurazioni**

1. Durante le attività di Protezione Civile, i volontari saranno coperti da assicurazione regionale contro infortuni, RCT (danni causati a terzi) e tutela legale.

#### **Art. 14. Provvedimenti disciplinari**

1. L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condizionano l'appartenenza al gruppo.
2. Sono di competenza del Coordinatore i richiami verbali e le segnalazioni scritte al Sindaco, per eventuali infrazioni commesse dal volontario.
3. Le gravi o reiterate infrazioni da parte dei singoli volontari comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, il quale sentito il Coordinatore del gruppo, potrà decretare l'eventuale provvedimento disciplinare, ovvero la conseguente espulsione comportante la restituzione dell'intero equipaggiamento.
4. In caso di contrasti tra volontario/i sarà compito del Coordinatore, quale prima istanza, di cercare di comporre le controversie ed in seconda istanza sarà compito del Sindaco; sarà altresì soggetto a richiamo il volontario che non terrà un comportamento corretto verso terzi.
5. Qualora un volontario, durante la fase ordinaria o durante l'emergenza dovesse disattendere od essere inadempiente ad un compito attribuito o alle disposizioni di sicurezza ad eccezione di quanto previsto dall'art. 6, tale comportamento sarà oggetto di provvedimento da parte del Coordinatore o del RCE.
6. I provvedimenti disciplinari saranno riportati nella scheda personale del volontario.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia di protezione civile, nonché alle circolari e direttive emanate dagli organi comunali, provinciali, regionali e nazionali di protezione civile.